



SEMINARIO DI STUDI DOTTORALI

Natura e Finzione

École française de Rome

21 febbraio-26 febbraio 2022

L'École française de Rome, in collaborazione con il Centre interuniversitaire d'histoire et d'archéologie médiévales, il LIER-Fonds "Yan Thomas" e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università 'Roma Tre', organizza a Roma un seminario di studi dottorali dal 21 al 26 febbraio 2022.

La psicologia evolutiva ha identificato da decenni nella finzione una tappa obbligata dello sviluppo infantile. La capacità di fingere è talmente connaturata all'essere umano, da far insorgere il sospetto di una patologia qualora non si manifesti nei primi anni di vita. Non stupisce, dunque, il fatto che la negazione della realtà e il ricorso alla finzione siano praticati sin dall'Età arcaica e testimoniati in tutte le espressioni del vivere associato: la famiglia, la comunità, le istituzioni ricorsero in ogni contesto culturale a finzioni nel campo della lingua, dell'economia, della politica, del diritto e in molti altri settori. L'analisi storico-culturale di tali esperienze consente di indagare, attraverso il rapporto instaurato con la finzione in contesti specifici, tratti fondamentali della storia del pensiero e dei valori delle società del passato. Finzione significò cose diverse in contesti culturali diversi, come diverse furono le sue applicazioni concrete. Con la fine del mondo antico e il valore trascendente assegnato alla natura dalla cultura cristiana, cominciò a delinarsi su molti fronti una tensione tra l'atteggiamento disinvolto del pensiero pagano nei confronti della realtà e della natura, e la resistenza invece del pensiero cristiano a un capovolgimento dell'esistente e alla manipolazione delle leggi della Creazione impartite da Dio. L'assorbimento della cultura classica nella filosofia, nella teologia, nel diritto, nell'arte e nella letteratura medievali, e il passaggio di questa eredità all'Età moderna, mantenne in vita contraddizioni insolubili che nei secoli agirono da straordinario generatore creativo nella cultura occidentale.

La linea di confine intercorrente nei secoli tra il potere creativo dell'artificio e il rischio della contraffazione, in altre parole tra un'accezione positiva e negativa di finzione, sarà al centro dei lavori dell'*Atelier*, che si propone di valorizzare le ricerche di giovani studiose e studiosi in questo settore. L'*Atelier* è aperto a partecipanti che abbiano una formazione in scienze umane, sociali e giuridiche, al fine di stimolare, chi proviene da studi storici, sociologici, legali, letterari, artistici, antropologici e filosofici, a riflettere sulla finzione, sul significato di natura, sull'antinomie finzione/natura e finzione/realtà nell'ambito delle proprie ricerche dottorali.

Il seminario dottorale si svolgerà secondo la seguente modalità: le prime quattro sessioni mattutine saranno animate ognuna da uno o due conferenzieri e da un discussant, che esamineranno le tematiche della settimana, mentre le sessioni pomeridiane saranno dedicate alla presentazione dei lavori delle dottorande e dei dottorandi, orientativamente tre per ogni giornata (20 minuti per ogni presentazione).

Le presentazioni dei lavori saranno discusse dai conferenzieri e saranno seguite da un dibattito generale. Le presentazioni dovranno avvenire in una delle 3 lingue accolte dall'Atelier: italiano, francese o inglese.

L'École française de Rome offre 10 borse per giovani ricercatrici e ricercatori (dottorande e dottorandi, e post-doc dell'Unione Europea e di altri paesi) che abbiano effettuato o stiano ancora effettuando ricerche su temi e problemi al centro del seminario. Le borse coprono esclusivamente i costi del soggiorno a Roma, mentre le spese di viaggio sono a carico

I candidati dovranno inviare via e-mail, entro e non oltre il 15 dicembre 2021, all'indirizzo

secrma@efrome.it, un dossier costituito da:

- una lettera di motivazione;
- un breve curriculum vitae che precisa le competenze linguistiche e le eventuali pubblicazioni;
- un riassunto del progetto (2 pagine, 6000 battute ca.);
- e una lettera di presentazione.

Il Comitato scientifico si riserverà la possibilità di accogliere come auditori altri partecipanti interessati ai lavori, che si faranno carico delle spese del proprio soggiorno. I candidati e le candidate saranno selezionati in merito del loro progetto. I vincitori riceveranno comunicazione dell'avvenuta assegnazione della borsa di studio entro il 22 dicembre 2022. Dovranno in un secondo momento, entro il 30 gennaio 2022, fornire:

- un testo di 10 pagine ca., in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco;
- un Abstract di almeno 3 pagine in una lingua diversa da quella scelta per la presentazione orale, a scelta tra: italiano, inglese e francese.

I progetti saranno commentati, prima della discussione generale, da un esperto. Le migliori comunicazioni potranno essere proposte alla redazione della rivista dell'École, les Mélanges de l'École française de Rome. Gli ammessi saranno tenuti ad assistere con assiduità alle sedute. Sarà obbligatorio esibire il GREEN PASS e indossare la mascherina.

Comitato scientifico:

Emanuele Conte (Università degli Studi "Roma Tre")

Sara Menzinger (Università degli Studi "Roma Tre")

Paolo Napoli (École des hautes études en sciences sociales, LIER-FYT)

Otto Pfersmann (École des hautes études en sciences sociales, LIER-FYT)

Pierre Savy (École française de Rome)

Julien Théry (Université Lumière de Lyon / Ciham)

Contatti:

École française de Rome

Pierre Savy, Directeur des études médiévales

Grazia Perrino, Assistante scientifique des études médiévales

Piazza Farnese, 67

I - 00186 Roma

Tel. (+39) 06 68 60 12 48

secrma@efrome.it